

Salvataggio Pro Patria, incertezze e paure

Pubblicato: Mercoledì 8 Luglio 2015



Se non si perfezionerà l'accordo tra **Pietro Vavassori e Patrizia Testa** la Pro Patria rischia di non iscriversi al prossimo campionato di serie D con la concreta possibilità di sparire anche dalle soglie del calcio professionistico. Il rischio che tutto salti è sempre dietro l'angolo e quella svolta si fa sempre più vicina.

Venerdì 10 luglio, infatti, è l'ultimo giorno utile per iscrivere la squadra al campionato e oltre quella data c'è solo il vuoto. La trattativa, messa in piedi dal sempre volenteroso **Alberto Armiraglio**, sembrava essere avviata sui binari giusti dopo il primo incontro di una settimana fa poi è successo qualcosa. Non si sa bene cosa ma il tutto si è raffreddato, Vavassori non si è convinto, alcuni componenti hanno iniziato a fare dietrofront.

Due sono le possibilità rimaste sul tavolo: un accordo che definisca l'immediata cessione delle quote e una iscrizione a tempo di record, un pre-accordo vincolante che permetta a Vavassori di iscrivere la squadra al campionato e definire con più calma la cessione della società. **La terza è quella che nessuno** (forse nemmeno Vavassori stesso che la vedrebbe come una macchia sulla sua fedina sportiva) **vuole pronunciare: il fallimento** e la ripartenza dall'eccellenza con una nuova società.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it

